



B&P

Barabino & Partners

Consulenza di direzione in Comunicazione d'Impresa



Il Sole
24 ORE
PLUS

Pag. 16

Data

16 APR 2005

L'alternativa / La crescita dei titoli del carbone

La corsa di Alpha (51%) e delle altre

Se il carbone è la "Cenerentola dei combustibili", allora questi ultimi mesi sono il ballo con il principe azzurro.

I titoli del settore sono in forte crescita in tutto il mondo, nel primo trimestre di quest'anno la migliore performance post Ipo l'ha registrata una società del settore, la **Alpha Natural** quotata al Nyse con un +51%, e aziende minerarie in America come in Asia e Australia sono al centro di un'ondata di fusioni e acquisizioni. «Siamo in una fase strutturale nuova con una forte domanda di energia e poche riserve di petrolio». Lo afferma **Andrea Clavarino** presidente di **Assocarboni** e direttore generale della **Coederici Spa**.

La crescita della domanda di carbone è dovuta soprattutto alla maggiore necessità di energia elettrica in tutto il mondo con Cina e India in testa. Anche in Italia, dove il consumo di carbone è ai minimi rispetto al resto del mondo, **Enel** ha deciso di trasformare tre centrali a olio in centrali a carbone. Entro il 2009 **Enel** arriverà a produrre il 50% dell'elettricità attraverso la combustione di carbone, riducendo sensibilmente il costo. «Quando il petrolio costava 16 dollari al barile — dice un portavoce della società elettrica — aveva anche senso produrre energia elettrica con olio combustibile».

A spingere la domanda sono soprattutto Cina e India, Paesi dove sale la richiesta di energia

le, ora questo non ha più ragione di essere». «Nel 2004 — aggiunge **Clavarino** — il carbone, come tutte le altre materie prime, ha registrato aumenti di prezzo, imputabili principalmente alla forte domanda che abbiamo visto essere aumentata del 7% e in particolare quella della Cina, in crescita del 15%, che è il primo produttore al mondo, il primo consumatore e il terzo esportatore (dopo l'Australia e l'Indonesia)».

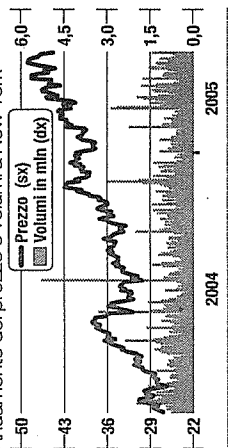
Cina e India restano mercati dove il carbone è la prima fonte di energia. Sono anche i mercati da cui dipenderà la sorte del prezzo del carbone e delle aziende del settore, dicono gli analisti. Un rallentamento della crescita cinese potrebbe provocare un crollo dei titoli, dicono gli esperti. Ma, nonostante qualcuno sia addirittura arrivato a paragonare l'andamento dei titoli legati al carbone e in generale alle materie pri-

me ai titoli della new economy nel 2000, molti continuano a scommettere sulle società minerarie. Uno di questi è **Wilbur Ross**, finanziere coinvolto fra l'altro in **Weather Investments** la cordata che dovrebbe aggiudicarsi **Wind**. **Ross** con la sua **International Coal Group** ha appena acquisito due aziende del settore e ha anche fatto sapere di voler quotare **ICG** entro un anno. Anche in Cina i maggiori operatori del settore guardano al mercato per raccogliere capitali. La **China National Coal Group Corp.**, la seconda azienda del settore, dovrebbe quotarsi sulla Borsa di Hong Kong entro fine anno e dovrebbe raccogliere circa un miliardo di dollari. Decisione dettata forse anche dalla performance molto positiva dei titoli della concorrente **Yanzhou Coal** il cui titolo è balzato dai 10 dollari della quotazione nel 2000 agli 80 dollari attuali.

Il rincaro del petrolio e la crescita nella domanda di energia sono alla base della performance positiva dei titoli minerari. Ma i sostenitori di questa fonte di energia puntano anche il dito sul miglioramento delle emissioni. «Quello del carbone è un segmento pieno di vita — dice **J. Robinson West** della **Pfc Energy** di Washington — anche grazie alle nuove tecnologie che mirano a ridurre le emissioni di anidride carbonica».

Consol Energy Group

Andamento del prezzo e volumi a New York



La fotografia

Confronto tra l'andamento delle offerte pubbliche di vendita negli Usa di società del settore energia e di tutte le società quotate nei 12 mesi (dati al 31 marzo 2005)

	Settore energia		Totale
Numero IPO	17	273	
In rialzo dalla quotazione	16	177	
In ribasso dalla quotazione	1	95	
Media della performance borsistica	+49,8%	21,28%	

Peabody Energy Corp

Andamento del prezzo e dei volumi a New York

